

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

## **ECCO COME FA FESTA IL MONDO GIOVANILE**

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/brescia-lago-garda-alcotest-.html>

**ALCOL A FIUMI PER FAR FESTA: 9 RAGAZZI IN OSPEDALE, PATENTI RITIRATE FUORI DALLE DISCO**

Quasi una decina gli automobilisti fermati fuori dai locali del Basso Garda che avevano un tasso alcolico nel sangue più alto di quanto consentito. Nove invece le persone finite in ospedale per aver ingerito troppo alcol

Redazione



*Ragazza ubriaca fuori da un locale*

Fine settimana di controlli sulle strade, come di ricoveri in ospedale: anche l'ultimo weekend di febbraio sembra essere stato all'insegna dell'alcol. Una decina gli interventi per malori dovuti all'eccessivo consumo di cocktail, solo 9 gli automobilisti beccati con un tasso etilico elevato mentre erano al volante.

I controlli della polizia stradale di Desenzano si sono concentrati sulle strade principali del Basso Garda, in prossimità di locali e discoteche. Il bilancio è di 60 veicoli fermati e 68 persone controllate, di cui 9 sono risultate positive all'etilometro. Si tratta di conducenti uomini, tutti sotto i 30 anni: uno di loro rischia la sospensione della patente fino a 2 anni, perchè nel sangue aveva un tasso etilico superiore agli 1,5 grammi per litro.

Nottate di straordinari anche per le ambulanze del 118: 9 gli interventi per 'intossicazione etilica', malesseri che il più delle volte si sono risolti con un breve ricovero al pronto soccorso - senza quindi eccessive conseguenze - ma che hanno dimostrato una volta di più come per giovani e giovanissimi lo sballo alcolico sia una tappa obbligata della movida notturna.

Malori dovuti al troppo alcol si sono verificati in tutta la provincia: da Concesio a Montichiari, da Roè Volciano a Orzinuovi. L'episodio più grave in città, in via Solferino: una 27enne è stata trasportata all'ospedale Poliambulanza e poi ricoverata in codice giallo.

---

<http://www.newnotizie.it/2017/03/01/ecstasy-nellalcol-14enne-coma-le-immagini-shock-diffuse-dalla-famiglia/>

## **ECSTASY NELL'ALCOL: 14ENNE IN COMA, LE IMMAGINI SHOCK DIFFUSE DALLA FAMIGLIA**



Sono immagini shockanti quelle diffuse sul web da una famiglia, che mostrano un ragazzo di 14 anni in coma dopo aver miscelato alla sua bevanda l'ecstasy. Si tratta di una serie di foto sconvolgenti rilasciate dalla famiglia di Ben Lee Jones allo scopo di avvertire e sensibilizzare in merito al pericolo legato al consumo delle droghe illegali. Il ragazzino, studente alla Eirias High School, è stato colpito da un malore sabato sera dopo essere uscito con gli amici a Old Colwyn nel Galles. La zia di Ben, Abbie Lee Everett, ha detto: 'due ragazzi lo hanno dovuto portare a casa perchè non riuscivano a svegliarlo e non rispondeva. Mia sorella Hayley ha dovuto chiamare immediatamente un'ambulanza, era pietrificata e pensava che stesse per morire. E' stato molto spaventoso anche perchè hanno detto a mia sorella che Ben avrebbe potuto riportare danni cerebrali irreversibili'.

Appena la sua famiglia lo ha visto, con un tubo in gola, ricoverato al Glan Clwyd Hospital di Rhyl è scoppiata a piangere: i medici hanno optato per il coma indotto e hanno effettuato una serie di esami che hanno evidenziato la presenza di alcol ed alti livelli di Mdma, la sostanza chimica presente nell'ecstasy, nel suo sangue. Abbie ha aggiunto: "si trovava fuori sabato sera con un gruppo di ragazzi tutti tra i 14 e i 17 anni. Hanno convinto un maggiorenne ad andare in un negozio per comprare gli alcolici, poi Ben avrebbe chiesto a qualcuno di tenere la sua bevanda prima di perdere conoscenza e infatti da quel momento non ricorda più nulla".

Lentamente il giovane si sta riprendendo dall'incidente dopo essere uscito dall'ospedale, lo scorso lunedì e ha accettato di condividere quelle immagini online. "E' stato fortunato a essere vivo, se non lo avessero portato a casa per tempo e mia sorella non avesse chiamato subito l'ambulanza, oggi non sarebbe qui".

Daniele Orlandi

---

...ED IL MONDO DEGLI ADULTI CONTINUA UGUALMENTE LA VENDITA E SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE AI MINORI

<http://www.arezzone.it/cronaca/serve-alcol-a-minorenni-e-impiega-personale-al-nero-locale-chiuso-maxi-multa-e-denuncia/>

## **SERVE ALCOL A MINORENNI E IMPIEGA PERSONALE 'AL NERO': LOCALE CHIUSO, MAXI MULTA E DENUNCIA**

L'episodio è successo nella scorsa notte a Terranuova Bracciolini all'interno di un locale notturno.

Redazione Arezzo Notizie

1 marzo 2017

15.600 euro di multa per aver servito superalcolici a minorenni e per aver impiegato personale al nero all'interno del proprio locale.

La stangata è quella inflitta a B.G. 44enne di Terranuova Bracciolini e titolare di un noto locale notturno della zona.

Nella scorsa notte, i carabinieri di Levane, Cavriglia e Terreanuova con il supporto di personale Asl e del nucleo ispettorato del lavoro carabinieri di Arezzo, hanno effettuato un approfondito controllo all'interno dell'attività.

Secondo quanto riportato dai militari, il proprietario dell'esercizio è stato denunciato per aver "somministrato bevande alcoliche a minori di anni sedici" e si è beccato una multa da 7.000 euro per "non aver interrotto la vendita e la somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche alle ore 03.00", nonché "per aver consentito la somministrazione di bevande alcoliche a minori di anni 18 ma maggiori di anni 16".

Contestualmente l'ispettorato del lavoro ha disposto la sospensione dell'attività dopo aver trovato tre lavoratori su nove (pari al 33% del totale dei dipendenti) senza un regolare contratto. Scattata anche una multa da 8.600 euro.

Infine è stato richiesto al sindaco del Comune di Terranuova Bracciolini l'emissione di un provvedimento di sospensione dell'attività per inosservanza delle prescrizioni dell'autorità di pubblica sicurezza.

---

<https://www.rivieraoggi.it/2017/03/01/237366/controlli-a-carnevale-multati-due-negozi-per-vendita-di-alcool-a-minorenni-e-ritirate-due-patenti/>

## **CONTROLLI A CARNEVALE: MULTATI DUE NEGOZI PER VENDITA DI ALCOOL A MINORENNI E RITIRATE DUE PATENTI**

DI LEONARDO DELLE NOCI — 1 MARZO 2017

Per guida in stato di ebbrezza alcolica. Inoltre sono stati controllati 45 mezzi e 53 persone. Elevate numerose sanzioni per violazioni del Codice della Strada

FERMO – Servizio dei carabinieri durante le ultime festività. Nel Fermano i militari delle varie stazioni hanno effettuato dei controlli durante le manifestazioni per il Carnevale.

I carabinieri hanno sanzionato due esercizi commerciali per aver somministrato bevande alcoliche a minorenni e hanno ritirato, per guida in stato di ebrezza alcolica, due patenti.

Inoltre sono stati controllati 45 mezzi e 53 persone. Elevate numerose sanzioni per violazioni del Codice della Strada.

---

<http://www.newslocker.com/it-it/regione/roma/trastevere-troppo-rumore-e-alcol-a-minori-licenza-sospesa-a-locale-per10-giorni/view/>

### **TRASTEVERE: TROPPO RUMORE E ALCOL A MINORI, LICENZA SOSPESA A LOCALE PER 10 GIORNI**

I controlli della Polizia sono scattati in via Garibaldi, vicolo del Cinque e via della Scala. Complessivamente elevati anche 13mila euro di multe

Redazione

01 marzo 2017 12:27

Controlli, multe e una sospensione di 10 giorni nei locali di Trastevere. È questo l'esito di una delle indagini riscontrate in diversi esercizi. In un'attività commerciale di via Garibaldi, il titolare aveva ampliato la superficie nella quale effettuava la somministrazione di bevande e intratteneva le persone con spettacoli musicali senza autorizzazione.

Significative, sono state le violazioni riscontrate durante un controllo presso un locale in vicolo del Cinque, durante il quale, è stata elevata contestazione amministrativa di 3mila euro, per somministrazione di alcolici a minori, oltre a 10mila euro per violazioni amministrative e relative a norme sull'impatto acustico, che hanno portato poi all'emissione di un decreto di sospensione della licenza per 10 giorni.

In via della Scala invece, il proprietario di un esercizio commerciale è stato denunciato per aver impiegato irregolarmente lavoratori nonché per aver predisposto un sistema di videosorveglianza non autorizzato con conseguente. Anche in questo caso è seguita la sospensione dell'attività.

---

### **LE BEVANDE ALCOLICHE PROVOCANO VIOLENZA E ROVINANO IL CERVELLO**

[http://www.ciociariaoggi.it/news/cronaca/50535/alcolista\\_-violento-e-botte-alla-madre-dopo-la-separazione-ora-a-finito-nei-guai](http://www.ciociariaoggi.it/news/cronaca/50535/alcolista_-violento-e-botte-alla-madre-dopo-la-separazione-ora-a-finito-nei-guai)

**ALCOLISTA, VIOLENTO E BOTTE ALLA MADRE DOPO LA SEPARAZIONE: ORA È FINITO NEI GUAI**

R.C.

Frosinone - La Triste Vicenda È Stata Ripercorsa In Tribunale. La Donna Lo Ha Perdonato Ma Il Procedimento Va Avanti E L'uomo È In Comunità Di Recupero

Una triste vicenda familiare. Un matrimonio che va a rotoli, i figli che vanno a vivere con la madre e il padre che perde pure il lavoro e si distrugge nell'alcol. Così, un frusinate di 38 anni è entrato in una spirale senza fine che l'ha portato prima in un ospedale psichiatrico giudiziario e, quindi, in una comunità di recupero. Nel mezzo la denuncia, con tanto di arresto, per maltrattamenti ai danni dell'anziana madre. Che ora l'ha perdonato. Intanto, il procedimento è andato avanti e, ieri, il giovane,

difeso dall'avvocato Nicola Ottaviani, è dovuto comparire davanti al giudice per le udienze preliminari del tribunale di Frosinone, Stefano Troiani.

L'imputato ha scelto la strada del rito abbreviato. Sentita, la madre ha ripercorso la storia familiare, ha ricordato di aver avuto sempre buoni rapporti con il figlio e che questi, dopo la separazione, è cambiato. L'uomo così, dopo aver cominciato a bere, è diventato un alcolista cronico. Ha perso il lavoro ed è diventato violento. In un episodio a farne le spese fu proprio la madre. Che, poi, convinta dall'ex nuora, fu accompagnata da lei in questura per sporgere denuncia contro il figlio. Da lì sono iniziate le indagini, con l'uomo finito in un ospedale psichiatrico giudiziario dopo che la consulenza tecnica del pubblico ministero aveva accertato la sua totale incapacità di intendere e volere. Nel frattempo, l'uomo, chiusi gli ex opg, è finito in una comunità per seguire un programma di recupero per disintossicarsi dall'alcol. A novembre la sua posizione verrà definita. Con il vizio di mente dovrebbe riuscire ad evitare una condanna, ma sicuramente dovrà continuare a seguire il programma di recupero come misura di prevenzione.

---

UNA RICERCA CI DICE CHE PROSEGUIRA' IL CALO DEI CONSUMI DI BEVANDE ALCOLICHE.

<http://www.ladige.it/popular/lifestyle/2017/03/02/alimentazione-sempre-pi-bio-meno-carne-alcol>

### **ALIMENTAZIONE SEMPRE PIÙ «BIO» CON MENO CARNE E ALCOL**

Gio, 02/03/2017 - 05:24

Nel 2017 gli alimenti biologici continueranno il loro boom, così come, viceversa dovrebbe proseguire il calo dei consumi di carne e alcool, oli e grassi vegetali, bevande dolci e energy drink. Almeno nelle intenzioni dei consumatori si delinea un carrello della spesa più orientato a salute e benessere.

Sono questi alcuni risultati di una ricerca commissionata a Ipsos da Tuttofood, la rassegna internazionale dei cibo in programma dall'8 all'11 maggio alla Fiera di Milano per comprendere fino a che punto i trend individuati dagli operatori corrispondano ai desiderata dei consumatori. Si tratta di indicazioni per i trend dei consumi interni, ma anche per l'export agroalimentare, un settore che nel 2016 ha raggiunto i 38,4 miliardi di euro, ma che deve guardarsi sempre di più dall'Italian sounding, cioè i «falsi italiani» nel mondo, che, prodotti all'estero, anche in paesi esotici e lontanissimi, fatturano 54 miliardi di euro.

La ricerca segnala che, oltre ai prodotti bio, che nel 2016 hanno fatto registrare una crescita del 20%, aumenteranno i consumi di surgelati, pasta, prodotti a base di pesce, e piatti e sughi pronti. In calo soprattutto i prodotti a base di carne. Con l'eccezione dei salumi affettati, cioè i prodotti a maggior contenuto di servizio, che hanno mostrato un trend positivo.

Secondo le indicazioni dei consumatori, si acquisteranno meno prodotti con oli e grassi vegetali (il 24%), bevande dolci ed energy drink (il 21%), e alcolici (il 18%), e latticini o derivati del latte (16%). Sempre più importanti le diete specifiche e quindi previsioni di aumento per i prodotti senza glutine (+20,6%) e dei prodotti senza lattosio (+7,1%). I consumatori inoltre prevedono di privilegiare di più le radici locali, l'attenzione alla sostenibilità della filiera e l'utilizzo di etichette più esaustive.

---

DALLA SVIZZERA

<http://www.tio.ch/News/Svizzera/Attualita/1133430/-Fumare-non-si-adatta-all-immagine-del-ragazzo-a-posto/>

### «FUMARE NON SI ADATTA ALL'IMMAGINE DEL RAGAZZO A POSTO»

Articolo di LZ/FSU

01/03/2017 - 06:01

Farsi le canne, fumare e usare droghe non è più considerato cool dai ragazzi tra i 14 e i 24 anni. La maggioranza non lo fa

BERNA - La maggior parte degli adolescenti e dei giovani adulti svizzeri si tiene lontano da sigarette, canne e droghe pesanti. La maggioranza di loro ritiene queste sostanze uncool. Lo dimostra un sondaggio ponderato di tio/20 minuti. Nei confronti dell'alcol, invece, non vi è la stessa avversione, anzi ha una reputazione positiva. «Fumare non si adatta all'immagine del ragazzo a posto», afferma lo psicologo dei consumi Christian Fichter. Ciò è spiegabile con la tendenza di una società sempre più orientata a una vita sana e orientata alle prestazioni. Fichter: «Al giorno d'oggi chi vuole essere cool è in buona salute, fa sport e non consuma droghe». L'unica eccezione è costituita dall'alcol: «A differenza del fumo, un consumo moderato di alcol rende più socievoli e sciolti», spiega Fichter. I fumatori, invece, non siedono al tavolo del pub con gli altri, ma sono relegati in piccoli gruppetti all'esterno dei locali. Inoltre le campagne di prevenzione del fumo sono molte di più rispetto a quelle contro le bevande alcoliche.

Ma l'industria del tabacco è preoccupata che il fumo stia passando di moda tra i giovani? Kevin Suter, della Japan Tobacco International, non si sbilancia: «Per noi è importante che i minorenni non consumino tabacco», afferma. Il calo dei consumi mostra che le normative attuali e la prevenzione hanno effetto. Per questo, i produttori non credono che servano altre misure oltre l'età minima a 18 anni: «Gli adulti devono poter decidere se vogliono fumare o meno», spiega Suter.

---

L'IMPEGNO DELLE FORZE DELL'ORDINE NEL CONTRASTARE I PROBLEMI DERIVATI DAL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOL

<http://corrierealpi.gelocal.it/belluno/cronaca/2017/03/01/news/settantasettenne-soffia-1-94-al-controllo-dei-carabinieri-1.14963978>

### SETTANTASETTENNE SOFFIA 1,94 AL CONTROLLO DEI CARABINIERI

BELLUNO. Truffe a mezzo internet e guida in stato di ebbrezza. Fine settimana di grande attività per i carabinieri di Belluno. Prevedendo un aumento del traffico dovuto alle vacanze di Carnevale, i...

Alessia Forzin

01 marzo 2017

BELLUNO. Truffe a mezzo internet e guida in stato di ebbrezza. Fine settimana di grande attività per i carabinieri di Belluno. Prevedendo un aumento del traffico dovuto alle vacanze di Carnevale, i militari

hanno potenziato i controlli per verificare che gli automobilisti non si mettessero al volante dopo aver bevuto. Nel fine settimana ne sono stati pizzicati tre che avevano esagerato con l'alcol.

Un bellunese del 1959 è stato fermato in via Dolomiti, a Ponte nelle Alpi, con 0,75 grammi di alcol per litro di sangue. Per questo automobilista c'è solo la sanzione amministrativa (e la decurtazione dei punti dalla patente). È andata peggio agli altri due.

Un feltrino del 1993 è stato fermato all'1 di notte in via Tiziano Vecellio. Il giovane ha soffiato 1,63. Un tasso che significa guai grossi, fra sospensione della patente e procedimento penale. L'auto non è stata sequestrata solo perché non era di proprietà del guidatore, ma di un familiare.

È stata invece sequestrata la macchina al 77enne di Longarone che è stato fermato in località Roggia alle 21.30 di domenica. Aveva un tasso alcolemico di 1,94.

Truffe via internet. Nonostante le continue denunce sono ancora molti i bellunesi che fanno acquisti via internet anticipando cifre importanti senza le opportune garanzie. È successo a tre persone, che si sono rivolte ai carabinieri e hanno fatto denuncia. I militari sono risaliti all'identità dei truffatori, tutti e tre noti alle forze dell'ordine.

Si tratta di un uomo di Milano del 1992, che aveva messo in vendita su Subito.it una Fiat Panda. Si era fatto fare un bonifico bancario da un bellunese, che ha versato 2500 euro. Poi l'inserzionista è scomparso, e della Panda neanche l'ombra.

Vittima del secondo caso una ragazza di Agordo, che aveva versato 150 euro sulla postepay di un uomo di Taranto per comprare un Iphone 5S messo in vendita su Subito.it. Anche in questo caso l'inserzionista è sparito dopo aver ricevuto i soldi, ma è stato rintracciato, e denunciato, dai carabinieri di Belluno.

Infine i militari hanno denunciato (sempre per truffa a mezzo internet) un trevigiano del 1978 che ha messo in vendita sul web una playstation 4, ma ricevuto il bonifico di 220 euro non l'ha mai spedita all'acquirente, una ragazza di Ponte nelle Alpi.

---

<http://www.faenzanotizie.it/articoli/2017/03/01/carabinieri-maxi-servizio-di-controllo-del-territorio-nel-week-end-di-carnevale.html>

## **CARABINIERI, MAXI SERVIZIO DI CONTROLLO DEL TERRITORIO NEL WEEK END DI CARNEVALE**

Mercoledì 1 Marzo 2017 - Faenza

Sorpresi diversi stranieri con foglio di via, persone alla guida in stato di ebbrezza e detentori di droga, prevalentemente per uso personale

I controlli a tappeto sulle strade restano la contromisura più efficace che l'Arma dei Carabinieri mette in campo per contrastare i furti in abitazione e gli altri reati: anche nell'ultimo week end, i servizi svolti hanno infatti consentito di denunciare malintenzionati che continuavano a girare per il territorio, nonostante già colpiti dal foglio di via. Non sono mancate le perquisizioni per droga e le denunce per guida in stato di ebbrezza.

Nello specifico, sono stati denunciati dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile, per aver violato il divieto di ritorno a Faenza, un 49enne originario del Marocco (non sono state fornite le generalità, n.d.r.), pregiudicato per reati in materia di stupefacenti, che è stato controllato in corso Garibaldi vicino ad una sala giochi. Stessa sorte è toccata ad un 42enne di origine Rom, controllato nel parcheggio del palazzetto dello sport in via Graziola e ad un 32enne connazionale, controllato nel parcheggio di piazzale Pancrazi, entrambi con una lunga sfilza di precedenti per reati contro il patrimonio.

I tre, ognuno per diverse ragioni, erano stati allontanati da Faenza a seguito di proposta dei militari dell'Arma poiché la loro presenza in città costituiva un pericolo per la sicurezza dei cittadini.

Per quanto riguarda poi il reato di guida in stato di ebbrezza, il tasso alcolico troppo elevato è costato caro ad un meccanico 29enne originario dell'Argentina e residente in provincia di Milano, che sabato notte, lungo la via Granarolo, è stato sorpreso sempre dai Carabinieri del Radiomobile, alla guida di una Citroen C3 con un tasso alcolemico pari a 1,46 g/l (più del doppio rispetto al limite di legge di 0,50 g/l): è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, sanzionato con la decurtazione di dieci punti dalla patente e ritiro del documento di guida.

Un faentino 27enne invece, di professione cameriere, è stato fermato in viale Vittorio Veneto alla guida di un'Alfa Romeo Giulietta e risultato positivo all'alcoltest con un tasso di 0,87 g/l. Pertanto anche per lui è scattata la denuncia con la sottrazione dei punti e ritiro della patente.

I Carabinieri di Brisighella, a Marzeno, hanno fermato un 21enne faentino che trasportava sulla propria auto due suoi amici 19enni. I giovani sono stati tutti perquisiti ed uno dei passeggeri è stato trovato in possesso di circa quattro grammi e mezzo di marijuana che aveva nello zainetto. Quando i militari dell'Arma si sono recati a casa sua, dalla perquisizione della camera da letto hanno recuperato altri cinque grammi di "marija" ed una settantina di semi di cannabis che il giovane condivideva con il fratello 26enne, pertanto per entrambi è scattata la segnalazione al prefetto per detenzione di stupefacenti per uso personale.

Sempre per droga è stato segnalato al prefetto un 26enne originario dell'Albania che si trovava sull'auto guidata da un amico, un faentino 23enne il quale aveva parcheggiato in via Martiri di Felisio alla periferia di Castel Bolognese, in una zona defilata e poco illuminata. I carabinieri del Radiomobile si sono insospettiti e quando si sono avvicinati per controllarli hanno sorpreso il passeggero che già aveva "apparechiato" una dose di cocaina pronta per essere sniffata. Inoltre aveva in tasca una seconda dose da mezzo grammo sempre di cocaina.

A Solarolo, i Carabinieri della locale Stazione hanno controllato un 44enne noto alle forze dell'ordine, che a seguito della perquisizione è stato ritrovato con uno spinello già pronto all'uso insieme a circa un grammo di hashish. Anche per lui, oltre al sequestro della droga, è scattata la segnalazione al Prefetto.

Nell'arco del week end i Carabinieri di Faenza hanno presidiato il territorio con 37 pattuglie che hanno fermato e controllato complessivamente 102 veicoli sospetti ed identificato 168 persone, di cui 60 stranieri.



<http://www.diregiovani.it/mondoscuola/supera-te-stesso-guida-verso-il-futuro-ragazzi-in-alternanza-alliis/>

## **'SUPERA TE STESSO, GUIDA VERSO IL FUTURO'. RAGAZZI IN ALTERNANZA ALL'IIS**

1 marzo 2017

Roma – 'Supera te stesso, guida verso il futuro'. Questo lo slogan scelto per una campagna di comunicazione sul consumo responsabile di alcol da Alessia, Anna Sofia ed Edoardo, tre studenti degli istituti superiori 'Orazio', 'Giulio Cesare' e 'Augusto Righi' di Roma impegnati nei percorsi di alternanza scuola-lavoro attivati dall'Istituto Superiore di Sanità sotto la guida del direttore dell'Osservatorio Nazionale Alcol del Cnesps (Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute) Emanuele Scafato. 42 ore svolte per due settimane all'IIS per imparare come si imposta una campagna di sensibilizzazione sugli effetti dell'alcol tutta dedicata ai più giovani e lanciata nel corso della presentazione dei 24 percorsi di alternanza scuola-lavoro di circa 120 studenti, svoltasi lo scorso 24 febbraio all'Istituto Superiore di Sanità.

Un tema, quello del consumo di alcol, a cui in Italia non si dedica la giusta attenzione, come ammette Edoardo, e che questo genere di progetti cerca di avvicinare proprio a chi è più esposto ai suoi rischi, attivando i giovani in prima persona. E diventa più attuale alla luce dei recenti dati che vedono l'Islanda ribaltare le classifiche europee sul consumo di alcol tra i teenager, passando dal 48% del 1998 al 5% del 2016. Risultati eccellenti, frutto di un maggior rigore nel rispetto dei divieti sui minori e di un impegno congiunto tra istituzioni e genitori, ma che si ottengono, secondo il dottor Scafato "adottando policy che guardano alla cultura, al come e al quando si consuma, a quali sono le bevande di riferimento" perché "non esiste una ricetta uguale per tutti". Proprio per diffondere una maggiore consapevolezza sull'abuso e la dipendenza da alcol a breve ripartirà la campagna 'Non perderti in un bicchiere', che vedrà il dottor Scafato tra gli studenti degli istituti superiori di primo e secondo livello (di Roma o di tutta Italia) per incontri informativi, accompagnati dalle attività di prevenzione e informazione veicolate via web da Diregiovani.

---

## **A PROPOSITO DI PUBBLICITA': LA LOBBY DEL VINO E' TROPPO PRE-POTENTE!!!**

<http://www.winenews.it/news/44509/macch-legge-evin-in-francia-il-vino-nei-film-sempre-stato-protagonista-come-espressione-di-convivialit-e-condivisione-lo-dimostri-una-ricerca-dellistituto-superiore-di-agraria-di-montpellier-che-ha-setacciato-47-pellicole-dal-1970-al-2014>

MACCHÉ LEGGE EVIN, IN FRANCIA IL VINO NEI FILM È SEMPRE STATO PROTAGONISTA, COME ESPRESSIONE DI CONVIVIALITÀ E CONDIVISIONE. LO DIMOSTRA UNA RICERCA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI AGRARIA DI MONTPELLIER CHE HA "SETACCIATO" 47 PELLICOLE DAL 1970 AL 2014

Parigi - 28 Febbraio 2017, ore 12:34

Ma in Francia non avrebbe dovuto imperversare la Legge Evin, in vigore dal 1991? A quanto sembra no: il rigore legislativo transalpino ha subito delle battute d'arresto a dir poco sonore, come rivela una ricerca sulla presenza del vino nei film più visti nel Paese tra il 1970 ed il 2014 firmata dall'Istituto Superiore di Agricoltura di Montpellier, e riportata dal portale [www.vitisphere.com](http://www.vitisphere.com), che svela come la

presenza del vino nella produzione cinematografica francese è e rimane significativa, se pure come espressione di convivialità e di condivisione.

Tra il 2015 e il 2016, il professor Fouad Cheriet, docente dell'Istituto Superiore di Agraria di Montpellier, ha visto con studenti e colleghi 47 pellicole di successo al botteghino francese, uscite tra il 1970 e il 2014. 90 ore totali che hanno dato modo di esplorare l'utilizzo del vino nel cinema popolare francese. Le etichette sono apparse in modo massiccio con almeno un "cameo" nel 92% dei film visionati, al ritmo di una bottiglia ogni 20 minuti (5,2 volte a pellicola, con una presenza di 3,5 volte per i vini rossi e 1,7 per gli Champagne). La presenza, esplicita o citata, del vino come "product placement" rappresenta i due terzi della "recitazione" del nettare di Bacco nei film francesi analizzati.

Un'occasione anche per cogliere alcuni luoghi comuni del vino: il vino rosso per i pasti regolari, in famiglia o professionali, il rosé in spiaggia, in vacanza, lo Champagne per il lusso, la seduzione e al ristorante. Insomma, la legge Evin non ha avuto alcun impatto sugli investimenti cinematografici di pubblicità delle case vinicole e i film usciti dopo il 1991 non hanno mostrato differenze sul come il vino era trattato in quelli usciti precedentemente. E la ricerca continuerà, allargandosi ad altri Paesi, in particolare sui film di Hollywood.

La legge Evin, che dal 1991 in Francia vieta ogni forma di pubblicità al vino e alle bevande alcoliche, è peraltro stata messa in discussione nel 2015 anche in seguito a un clamoroso precedente. Nel 2001, infatti, venne autorizzata la trasmissione di "Deovino", il primo canale dedicato all'enologia e alla viticoltura, ma il Consiglio di Stato francese intervenne per bloccare le trasmissioni nel 2012. I proprietari aggirarono l'ostacolo recandosi in Lussemburgo per creare "Edonys TV", le cui trasmissioni arrivano anche in Belgio e in Svizzera. La Francia, evidentemente, non può fare nulla se un canale televisivo straniero, pur diffondendo pubblicità su vini e alcolici, viene visto sul territorio nazionale.